



martedì, Agosto 4, 2020 **Ultimo:** Allarme bomba alla stazione Ferrotramviaria di Bari Centrale

 HOME CRONACA ATTUALITÀ TURISMO CULTURA EVENTI SPORT ITINERARI ED AGROALIMENTARE CONTATTI  


Attualità Puglia

## 50 anni delle Regioni Italiane, Emiliano incontra Mattarella

04/08/2020 REDAZIONE 0 commenti #emilianomattarella50anniregioniitaliane, #notiziepuglia

Visite Articolo: 74

“Le regioni hanno funzionato e funzionano meglio dello Stato centrale. Riescono a gestire meglio la sanità, le esigenze delle persone, gli aiuti alle imprese, i rapporti con l'Europa. E questo era stato previsto dai padri costituenti tanti anni fa”. Lo ha detto il presidente Michele Emiliano intervenendo questa mattina a Roma al Confronto interregionale promosso dalla Conferenza delle Regioni “Dopo l'emergenza la ripartenza: le proposte delle Regioni e delle Province autonome” nell'ambito delle celebrazioni per i 50 anni delle Regioni italiane.

Alle 16.30 tutti i presidenti di Regione incontreranno al Quirinale il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, e presenteranno un documento congiunto. “Naturalmente – ha proseguito Emiliano – noi chiederemo che questo sistema regionale possa essere rafforzato, chiarendo i dubbi sulle competenze che qualche volta rallentano il funzionamento sia dello stato centrale che delle regioni, ma soprattutto di investire di più sulle persone, sui servizi alle persone.



Il welfare, la scuola, la sanità seguite più da vicino da parte delle regioni funzionano meglio e si adattano di più alle realtà territoriali che ovviamente sono inevitabilmente diverse”.

“I padri costituenti – ha aggiunto – sapevano che lo Stato centrale spesso è imperfetto, distante, alle volte non riesce a tradurre bisogni, sogni e sensazioni in attività di governo concreta e quindi concepirono il regionalismo come una sorta di rimedio alla centralizzazione che tanti danni aveva fatto all'Italia, che si era sì unita ma non aveva superato la questione meridionale. Le Regioni mostrano ancora oggi di avere velocità e modernità straordinarie, riescono a dialogare con l'Europa quotidianamente meglio dello Stato centrale, governano sia gli assetti strategici che le questioni locali con maggiore padronanza e soprattutto costituiscono nel momento del bisogno, mi riferisco alla Protezione civile nell'emergenza covid, una spalla fondamentale per il Governo nazionale, perché senza le Regioni, molte delle attività che vengono sviluppate sul territorio sarebbero impossibili.

Questi primi 50 anni sono trascorsi in una sorta di rodaggio, i prossimi vedranno protagonisti le Regioni perché assicurano la connessione sentimentale e pragmatica del popolo italiano col proprio Governo”.



← Puglia, centinaia di iscrizioni all'evento “Futuro in corso”

Basilicata, via libera al progetto esecutivo delle infrastrutture del Distretto G →

 Potrebbe anche interessarti



**Mattarella: Legalità e lotta alla corruzione, fattori indispensabili per la nuova crescita italiana**

📅 25/10/2015 🗨️ 0

**Energia, al via la formazione territoriale per i consumatori**

📅 23/04/2014 🗨️ 0



**Assistenza anziani, Quarto: “Urge creare la figura del medico di quartiere”**

📅 28/09/2019 🗨️ 0



Lascia un commento

Il tuo indirizzo email non sarà pubblicato. I campi obbligatori sono contrassegnati \*

Commento

Nome \*

Email \*

